

TERA e AQUA



Carissimi abbonati di Gaia e sostenitori di Tera e Aqua,

Questo libro, *Ecologia femminile plurale*, è un numero monografico di Gaia e Tera e Aqua: 16 interviste/ritratti a donne particolarmente impegnate per la qualità del nostro ambiente. L'idea è nata quando Valentina Baiamonte ha proposto di collaborare con l'Ecoistituto durante i mesi di "pausa" tra due impegni di lavoro. Stilata una lista di donne attive nell'associazionismo ecologista, Valentina è andata a Silea, Riese, Padova, Conegliano, Venezia e infine a Mestre.

Arrivato il tempo di raggiungere un organismo internazionale a Ginevra, è toccato a me completare il lavoro, intervistando l'urbanista, la poeta, la giornalista animalista e le bellunesi. Ho poi aggiunto i "ritratti" di altre due donne, Tina e Anna, di cui non possiamo dimenticare il preziosissimo impegno. Alla fine non c'era più lo spazio né il tempo di allargare i colloqui a donne di altre province, ma speriamo che lo faremo con una nuova pubblicazione.

Augurandovi buona lettura, **vi chiediamo di essere generosi e venirci incontro nell'evidente sforzo economico che stiamo sostenendo, mandando un sostegno alle due riviste e/o rinnovando subito l'abbonamento.**

Michele Boato



EPPURE SOFFIA

spifferi e tempeste ecologiche in Veneto
spettacolo multimediale di Michele Boato

venerdì **28 febbraio** ore 20.30 **Treviso**, sala Cgil
sabato **1 marzo** ore 20.30 **Francenigo (Tv)**
2 agosto a Zoldo Alto (Bl),
10 ottobre a Castelfranco V.

invitiamo le associazioni di Verona, Padova, Rovigo e Vicenza a contattarci per portare lo spettacolo nelle loro città.

Eppure soffia affronta i disastri ambientali e le lotte per limitarne i danni nel Veneto: dall'alluvione del Polesine al Vajont; il 1966 dell'*Aqua grande* a Venezia, il Mose, e ora le Grandi navi.

L'inquinamento delle falde acquifere, quello dell'aria con la triste epopea di Porto Marghera; dall'emergenza rifiuti al Veneto del riciclo, con gli inceneritori nell'angolo; dal rifiuto del nucleare al boom del solare (ma l'Enel insiste con carbone, ri-gassificatori ed elettrosmog da elettrodotti). Infine il Paesaggio (dalle ville ai capannoni) in una regione cementificata, assediata dalle cave, alluvionata e invasa da autostrade. Ora i giovani riscoprono la terra; dopo 25 anni di "pellegrinaggi" il Cansiglio è libero dalla minaccia degli impianti da sci; le Dolomiti sono Patrimonio dell'Umanità e dal Monte Grappa la marcia dei "100mila passi" fino a Venezia, salva la valle di Schievenin

Protagonista è il jazz di David Boato (tromba), Rosa Brunello (contrabbasso) e Niccolò Romanin (batteria) **con le canzoni** di Luisa Pasinetti e Rosangela Bee con Mauro Stella alla chitarra.

Voci narranti: Chiara e Michele Boato, Enrico Corradini e Sonia de Savorgnani. **Immagini e filmati** di Dario Busetto.



MARIO STEFANI E VENEZIA

Cronache di un grande amore

Martedì 4 marzo 2014, alle ore 17.30, al centro **Candiani di Mestre** viene presentato il saggio critico **"Mario Stefani a Venezia"** di **Flavio Cogo**, edito per i *Libri di Gaia*, a 13 anni da quel 4 marzo 2001, quando il poeta veneziano decideva di mollare gli ormezzi e partire per un altro mondo.

Lo presentano **Giorgia Pollastri**, del Gruppo Poesia Comunità di Mestre, **Michele Boato**, editore del volume e l'autore **Flavio Cogo**.

All'arpa un giovane talento, **Valeria Zane**.

Venerdì 21 marzo, alle 17.30 il libro viene presentato a **Venezia**, nel suo luogo più prestigioso, **l'Ateneo Veneto**, dallo scrittore **Alberto Toso Fei**, dall'autore e l'editore, accompagnati dall'arpa di Valeria.

Scrive Alberto Toso Fei: "Esiste ancora Poesia a Venezia? Esiste ancora, la possibilità di sublimare il pensiero e il sentimento, attorno alle pietre della città? Di condensarli in versi che ne descrivano l'essenza, e la raccontino al mondo? Esiste ancora, insomma, l'essenza di Venezia?"

Sono domande dal sapore retorico, eppure sorgono prepotenti nel momento in cui **leggendo questo libro di Flavio Cogo si respira la dimensione poetica di Mario Stefani** (e quelle di **Diego Valeri e di Aldo Palazzeschi**), così profondamente connessa con i marmi, il bianco della pietra d'Istria, ogni singolo interstizio in cui si possa infilare un refo di vento, il grido di un bimbo che gioca, un filo d'erba, la schiuma del mare, un pensiero di desiderio, di attesa, di trepidazione, d'amore. Rievocare Stefani, la sua percezione di Venezia, contribuisce a rappresentarla in tutta la sua dirompente bellezza e con tutte le sue contraddizioni. Non è un paradosso: **un poeta morto rende viva Venezia**".

Per ricevere i libri di Gaia

Eppure soffia (82 pp.), **EcologiaFemminilePlurale** (118 pp.) e **Mario Stefani e Venezia** (108 pp.) versate **5 euro a libro** tramite

- conto corrente postale n° 29119880 Ecoistituto del Veneto A. Langer - Viale Venezia, 7 - 30171 Mestre
- bonifico bancario Cassa di Risparmio di Venezia, agenzia 7 di via Piave - Mestre.
IBAN: IT90 S063 4502 0220 7400 0757 60P Ecoistituto del Veneto
- paypal su info@ecoistituto.veneto.it

Potete richiedere anche i libri di Renzo Mazzaro presentati a IncontriamoCittAperita:

Viviamo tutti sulla cresta dell'onda (208 pp., 5 euro)

I padroni del Veneto (290 pp., 15 euro)

e **Salviamo il paesaggio** a cura di Luca Martinelli (104 pp., 4 euro)



Dopo la manifestazione del 30 novembre a Venezia (vedi Tera e Aqua di dicembre) NUOVE INIZIATIVE DEI COMITATI PER L'AMBIENTE DEL VENETO

All'incontro dell'1 febbraio si è deciso di dar vita ad alcuni Gruppi di lavoro, per affrontare meglio i problemi, e proporre alternative: solo cose concrete, niente questioni astratte.

Con il gruppo **Grandi Opere** si possono coordinare soprattutto le iniziative sulla mobilità (dai progetti negativi come la Pedemontana a quelli da sostenere come la Metropolitana ferroviaria regionale) e smascherare la **"Finanza di progetto"**; con il gruppo **Consumo di suolo** affrontare il Piano casa regionale, il moltiplicarsi degli ipermercati e i vari Veneto-City, Tessera-City, Motor-City, ecc; con il gruppo **Inquinamenti e risorse** rovesciare i piani regionali energia e quello rifiuti contrastando inceneritori, il dilagare di impianti biomasse-biogas, cementifici che bruciano di tutto, centrali termiche a carbone e le idroelettriche che assaltano le valli ed altre industrie inquinanti; con il gruppo **Beni comuni** trattare le questioni economiche tipo Cassa Depositi e Prestiti su cui è in corso una campagna con i materiali nel sito www.perunanuovafinanzapubblica.it

Infine un gruppo **Comunicazione: Radio cooperativa** (FM 93.2) è a disposizione per interventi dei comitati tutti i mercoledì dalle 12 alle 13.30, ed anche il sito *Ecomagazine* è a disposizione. È assolutamente necessario allargare gli interlocutori con nuovi linguaggi, come lo **spettacolo Eppure soffia** (vedi pag.1) o quello dei Comitati veronesi con le tavole a fumetti sul Vajont.

I gruppi, per non sprecare tempo ed energie in viaggi, possono lavorare con incontri su Skype, con mailing list o istituendo appositi Forum; meglio se coinvolgono anche esperti pronti a fornire informazioni e consigli.

Come Comitati, non basta collegarsi e scambiarsi notizie, occorre

progettare assieme iniziative ad un livello diverso, con strategie innovative, come **referendum regionali** su temi centrali; solo così possiamo guidare il gioco, invece che muoversi in risposta (spesso tardiva) alle iniziative di speculatori e inquinatori; esempi di azioni possibili sono anche: **class action** degli abitanti sui rumori autostradali, **esposto di massa** sui danni da inquinamento atmosferico e così via

Non ci sono solo i progetti di finanza, ma anche, e soprattutto, **l'economia: Tav, Mose e Passante li paghiamo tutti con le tasse**, oltre che con le tariffe; si possono inoltre studiare iniziative sui pedaggi che facciano pagare di più chi più inquina.

Insomma, servono **iniziative forti**. Perciò i Comitati hanno accolto **l'appello dei No Tav di Val Susa per le giornate nazionali di mobilitazione il 21-22 febbraio (vedi sotto)**.

Queste le **priorità**: No allo sfascio della Pedemontana, alla privatizzazione della Nogara-mare e all'inutile Orte-Mestre.

Infine, i Comitati chiedono che il grande raduno

"ARENA-PACE-DISARMO" del 25 aprile a Verona
(ore 10-16) sia orientato anche all'ambiente.

Si è poi deciso di convocare **un coordinamento regionale ogni 2 mesi**, più eventuali **incontri formativi** con esperti su temi specifici, organizzati da singoli comitati (es: finanza di progetto, cassa dep. prestiti, consumo suolo, piano energetico, piano casa).

La prossima riunione è **sabato 29 marzo alle 14.30 a Padova** presso la sede dei *Beati i costruttori di pace* in via Da Tempo 2 (100 m dalla Stanga)

Michele Boato

I Comitati per l'ambiente del Veneto
accolgono **l'appello dei No Tav della Val di Susa per le**

giornate nazionali di mobilitazione il 21-22 febbraio CONTRO GRANDI OPERE INUTILI E DANNOSE

In Veneto abbiamo grandissime urgenze:
**No allo sfascio della Pedemontana, all'inutile Orte-Mestre,
alla privatizzazione della Nogara-mare**

Ecco alcune delle iniziative in programma:

La **Pedemontana** sta andando avanti con gli espropri nell'area di Thiene-Cornedo, perciò vogliamo fare dei coloriti "comitati di accoglienza". **Il 21 febbraio gli studenti in corteo** contro il trasporto pubblico scadente, **arrivano al gazebo dei Comitati Alta Vicentina**, dove si mostra come le "grandi" opere sono fatte con i soldi sottratti alle popolazioni e ai servizi.

In **Riviera del Brenta** il 22 febbraio si fa una iniziativa **contro la Mestre-Orte (Romea Commerciale)**

A **Venezia** si è abbattuta la stessa repressione economica (220mila euro di multa assolutamente immotivata ai NoTav piemontesi): 66mila euro di multe per la nuotata di qualche mese fa in canale della Giudecca contro le Grandi Navi e altre 16mila per avere accompagnato in barca una televisione tedesca a riprendere una grande nave da crociera.

Si fa una **iniziativa al casello autostradale di Mestre**, sulle tematiche dei **pendolari** (non dei forconi, perché vogliamo una mobilità pubblica e meno inquinante, non far pagare meno i camion)

A **Rovigo** una iniziativa **contro la privatizzazione della superstrada Nogara-Mare**.

A **Belluno** il 22 febbraio c'è una iniziativa sulla "carta della mobilità in montagna", perché l'ipotesi dei mondiali di sci a Cortina nel 2019 rilancia il **prolungamento dell'autostrada A27**, per spingere l'Austria a rimanere contraria a nuovi trafori. Vogliamo cicloturismo (la ciclabile del lago di Pergine fa 9 milioni di utili l'anno) e collegamento ferroviario con Trento

Giovedì 20 febbraio

Centro Candiani di Mestre - ore 17,30
ingresso libero

Proiezione e discussione con il regista
Domenico Iannaccone della
videoinchiesta

LA TERRA DEI FUOCHI

La Dark Economy, da problema ambientale a metafora di un modello di sviluppo amorale. Discariche illegali al Nord ecomafie al Sud: quali bonifiche ambientali ed... etiche?

Domenica 6 aprile

IncontriamoCittAperta

via Col Moschin, 20 - Mestre - ore 17
tè, pasticcini e

proiezione del film

LA PIAVE racconto di un fiume

con la regista **Elisa Cozzarini**

15° PREMIO

TESI DI LAUREA

ICU - LAURA CONTI

ECONOMIA ED ECOLOGIA SOSTENIBILE

Le tesi vanno inviate
entro il 30 settembre 2014

1° premio € 1.000

2° premio € 500

3° premio € 250

INFO ecoistituto-italia.org

